Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 del 13/05/2010

Oggetto :
SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO DELLE PERSONE ANZIANE: AUSILIARI DI VIGILINAZA. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladieci** addì **tredici** del mese di **maggio** alle ore **21** e minuti **25** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Vice Sindaco - Assessore	X	
SACCHETTO ANDREA	Assessore	X	
BELTRAME LUCA	Assessore	X	
MIGLIORE IVO	Assessore	X	
	Totale	5	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- questa Amministrazione comunale coerentemente al proprio programma, intende sviluppare e coordinare sinergicamente le iniziative di volontariato presenti nel Comune di Lagnasco;

- in quest'ottica vi è la volontà di coinvolgere le persone anziane in attività di utilità sociale, in particolare si vorrebbe promuovere ed istituzionalizzare la figura del "Nonno Vigile";

Visto l'art. 13 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, e ss.mm.ii. con il quale viene riconosciuto e promosso ilò Servizio civico volontario delle persone anziane;

Vista la bozza del Regolamento del Servizio Civico Volontario di sorveglianza predisposto del Servizio di Polizia Municipale corredato del bando di reclutamento e del modello di domanda di ammissione;

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa,

D E L I B E R A

1) di prendere atto:

   - della bozza del Regolamento del Servizio Civico Volontario di sorveglianza predisposto dal Servizio di Polizia Municipale;

   - del bando di reclutamento volontari per il Servizio Civico Volontario di sorveglianza;

   - del modello di domanda di ammissione al Servizio Civico Volontario di sorveglianza;

   tutti predisposti dal locale Servizio di Polizia Municipale che si allegano alla presente quali parte integrante e sostanziale;

2) di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento del Servizio Civico Volontario di sorveglianza di cui al precedente punto 1) così come predisposto dal Servizio di Polizia Municipale.

****

Allegato alla deliberazione G.G. n. 40 del 13.05.2010

Comune di Lagnasco

Polizia Municipale

REGOLAMENTO

DEL

SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO DI VIGILANZA

(art. 13 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, e ss.mm.ii.)

ALLEGATO ALLA D.C.C. N. __
DEL _____

I N D I C E

ART. 1 ..... **ISTITUZIONE DEL SERVIZIO**

ART. 2 ..... **ATTIVITA' DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA**

ART.3 ..... **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI**

ART. 4 ..... **DOTAZIONI DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA**

ART. 5 ..... **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

ART. 6 ..... **ASSICURAZIONI DEI VOLONTARI**

ART. 7 ..... **SANZIONI DISCIPLINARI**

ART. 8 ..... **NORMA DI RINVIO**

ART. 1
ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

1. Conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, e ss.mm.ii., è istituito il Servizio Civico Volontario di Ausiliari di Vigilanza del Comune di Lagnasco, formato da personale volontario che collaborerà con la Polizia Municipale.
2. Potranno far parte degli Ausiliari di Vigilanza i cittadini in età compresa fra i 50 e i 75 anni e che siano pensionati disponibili a prestare gratuitamente la loro opera nell'ambito della normativa vigente, generale e comunale.
3. Le domande di entrare a far parte degli Ausiliari di Vigilanza dovranno essere presentate a cura degli interessati e saranno vagliate dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, sentito il Sindaco.
4. Le domande devono contenere1'autodichiarazione sui propri dati anagrafici, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, esenzione da condanne e/o procedimenti penali, sana e robusta costituzione e condizioni psico-fisiche compatibili al servizio, piena conoscenza del carattere gratuito e volontario del servizio nonché piena conoscenza ed accettazione del presente regolamento;
5. Ai sensi delle vigenti normative a tutela della sicurezza del prestatore d'opera, il Comune si riserva ogni iniziativa prescritta e consentita tesa alla valutazione della condizione psico – fisica del volontario riferita alle mansioni assegnate.

ART. 2
ATTIVITA' DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA

1. Gli Ausiliari di Vigilanza opereranno di supporto al personale di Polizia Municipale, provvedendo in particolare a vigilare:
- sull'entrata e l'uscita degli alunni dagli edifici scolastici cittadini;
- sul corretto uso dei parchi e giardini pubblici da parte dell'utenza;
- sul corretto comportamento dei pedoni e dei conducenti di cicli e motocicli, con particolare riferimento, ai viali pedonali, ai portici ed ai marciapiedi;
- assistenza sugli scuolabus.

2. Potranno, inoltre, svolgere altre mansioni richieste dagli organi comunali preposti.
3. L'attività degli Ausiliari di Vigilanza dovrà comunque essere limitata a funzioni preventive e dissuasive in ordine ad eventuali possibili comportamenti illeciti accertati, con esclusione di qualsiasi possibilità di repressione di violazione, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.

ART.3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

1. L'organizzazione operativa dei servizi degli Ausiliari di Vigilanza sarà curata dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, in collaborazione con il Sindaco.
2. I servizi demandati agli Ausiliari di Vigilanza saranno predisposti periodicamente dal Responsabile del Servizio Polizia Municipale sulla base della disponibilità del personale volontario e delle necessità operative.

ART. 4
DOTAZIONI DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA

1. Gli Ausiliari di Vigilanza saranno dotati di:
tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune di Lagnasco;
- fascia con la scritta "Ausiliario di Vigilanza";
- pettorina catarifrangente;
- paletta per le segnalazioni;

2. fischietto.

3. Potranno, inoltre, essere dotati di altri accessori a seconda dei servizi espletati.

ART. 5
SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. I servizi degli Ausiliari di Vigilanza saranno effettuati dal personale interessato, sulla base dei prospetti periodicamente redatti dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e nei limiti di cui alla vigente normativa generale e comunale. Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno formare oggetto di sollecita comunicazione, anche telefonica, al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, da effettuarsi a cura degli interessati.
2. Gli Ausiliari di Vigilanza durante l'espletamento del servizio dovranno obbligatoriamente:
- indossare la fascia di riconoscimento al braccio sinistro;
- portare sul petto il tesserino personale;
- indossare la pettorina catarifrangente in ogni situazione di scarsa visibilità (pioggia, neve, nebbia, oscurità, ecc.).

3. Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dei cittadini che dovranno essere invitati, con la massima cortesia, a desistere da eventuali comportamenti illeciti. Dovranno in particolare essere evitate inutili discussioni, reagendo con calma e dignità di fronte a qualsiasi comportamento scorretto o irriguardoso o provocatorio posto in essere da terzi.
4. E' prevista la compilazione di un rapporto per segnalare al Servizio di Polizia Municipale eventuali atti illeciti, violazioni di legge, atti vandalici e necessità di manutenzione a beni comunali.

ART. 6
ASSICURAZIONI DEI VOLONTARI

1. L’Amministrazione Comunale garantirà la necessaria e congrua copertura assicurativa. R.C. - Infortuni - Indennità giornaliera, direttamente o mediante adeguata contribuzione all'Associazione di volontariato presso cui risultano iscritti, per gli eventuali incidenti che dovessero subire i volontari nello svolgimento delle loro mansioni, nonché per danni che dovessero causare a terzi.
2. L'Associazione di volontariato predetta dovrà risultare iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni.

ART. 7
SANZIONI DISCIPLINARI

1. Qualora gli Ausiliari di Vigilanza dovessero rendersi responsabili di violazione alle norme di cui al presente regolamento, ovvero alle altre disposizioni di legge, potranno essere esonerati dall'incarico dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, sentito il Sindaco, fatta salva l'applicazione di ogni ulteriore sanzione prevista dalla vigente normativa in materia.
2. L'Ausiliario di Vigilanza che intenda sospendere o interrompere la propria attività è tenuto a comunicarlo in forma scritta al Responsabile del Servizio Polizia Municipale con un preavviso di almeno venti giorni.

ART. 8
NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla normativa generale prevista in materia.

Allegato alla deliberazione G.G. n. 40 del 13.05.2010

Comune di Lagnasco

Polizia Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione alla Deliberazione n° ____ in data _____ del Consiglio Comunale, istitutiva del Servizio Civico Volontario di Vigilanza del Comune di Lagansco;

Visto il regolamento approvato con la medesima D.C.C. n° ____/_____;

Ribadito che si tratta di un servizio assolutamente volontario e gratuito;

RENDE NOTO

- Che sono disponibili presso il Servizio di Polizia Municipale i modelli delle domande di ammissione al Servizio Civico Volontario di Vigilanza;
- Che le domande debbono essere presentate all'Ufficio di Polizia Municipale in orario di Ufficio;
- Che presso lo stesso Servizio di Polizia gli interessati potranno avere informazioni o prendere visione del regolamento di istituzione del Servizio.
- Che per partecipare alla prima selezione le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno _____.

Lì _____

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

Allegato alla deliberazione G.G. n. 40 del 13.05.2010

All' Ill.mo Sig. SINDACO
del Comune di
LAGNASCO

OGGETTO: Richiesta di ammissione al Servizio degli Ausiliari di Vigilanza .

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in_____ Via _____

telefono _____ celllulare _____

C.F._____

rivolge rispettosa domanda

per essere ammesso al Servizio Civico Volontario di Vigilanza

A tal fine

DICHIARA:

- ❑ Di essere cittadino italiano;
- ❑ Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Lagnasco;
- ❑ Di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
- ❑ Di essere di sana e robusta costituzione fisica e di trovarsi in condizioni psico-fisiche tali da poter regolarmente svolgere il servizio;
- ❑ di essere a conoscenza che l'attività in questione ha carattere gratuito e volontario e può essere interrotta in qualsiasi momento previa comunicazione;
- ❑ di aver preso visione del Regolamento degli Ausiliari di Vigilanza approvato con D.C.C. n° ____ in data _____ e di accettarlo integralmente senza condizioni o riserve.

Lagnasco, lì _____

_____

Allegati:

- Copia fotostatica carta di identità o documento equipollente.
-

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to TESTA ERNESTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal 28/05/2010 al _____

all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Lagnasco, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PESSIONE Dr. Matteo

☐ **VISTO di regolarià tecnica,** espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000_____

IL RESPONSABILE

☐ **VISTO di regolarià contabile,** espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000_____

IL RESPONSABILE

Comunicata ai capigruppo Consiliari il 28/05/2010 prot. n. 1967

Comunicata alla Prefettura il _____ prot. n. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 8/06/2010

- ❑ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- ❑ _____

Lagnasco, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lagnasco, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)